

COMUNE DI PALAGIANO

Provincia di TARANTO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Mario TROIANO

rag. Alberta Caterina COLELLA

dott.ssa Caterina PROTO



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche5	
Gestione Finanziaria8	
Fondo di cassa	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018....	13
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità18	
Fondi spese e rischi futuri18	
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	25
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	26
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ...	32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	33
CONTO ECONOMICO.....	34
STATO PATRIMONIALE	37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	44
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	44
CONCLUSIONI	45

Comune di Palagiano

Organo di revisione

Verbale n. 18 del 08/05/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

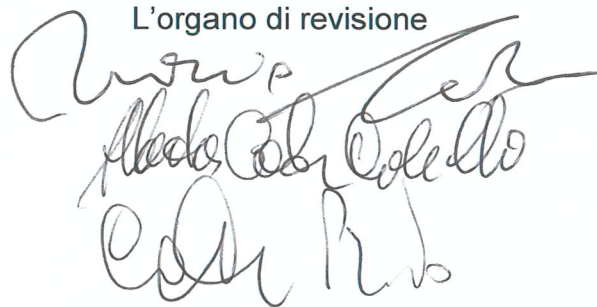
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Palagiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palagiano, li 08 maggio 2019

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Mario Troiano, rag. Alberta Caterina Colella, dott.ssa Caterina Proto **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 21.12.2018;

- ♦ ricevuta in data 20/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n.54 del 17/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.31 del 20.04.2017;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 08
di cui variazioni di Consiglio	n. 04
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 02
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 02
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Palagiano registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.16.081 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **non sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018 **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle quote di disavanzo: *di amministrazione anno 2017 e da riaccertamento straordinario*;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;
- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 112.453,16 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	196.809,49	748.971,52	107.454,08
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	101.345,12		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	47.216,71	180.328,45	4.580,32
Totale	345.371,32	929.299,97	112.034,40

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.
- 2) non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento.
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 118.453,16.

L'Organo di revisione ricorda che i debiti fuori bilancio concorrono anche alla definizione di due dei nuovi indicatori di sono stati approvati con il D.M. 28.12.2018:

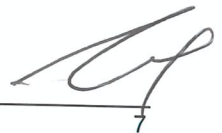
Allegato A

parametro P 6 – codice indicatore 13.1 – debiti riconosciuti e finanziati = importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2

parametro P 7 – codice indicatore 13.2+13.3 – Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento=(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	58.210,85	102.717,00	-44.506,15	56,67%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Trasporto scolastico	10.324,45	82.188,31	-71.863,86	12,56%	
Totali	68.535,30	184.905,31	-116.370,01	37,07%	



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	836.508,25
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	836.508,25

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	863.010,32	1.154.825,86	836.508,25
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	571.811,89	741.161,39	512.381,11

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	571.811,89	741.161,39
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	571.811,89	741.161,39
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	617.453,05	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	448.103,55	228.780,28
Fondi vincolati al 31.12	=	0,00	741.161,39	512.381,11
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0,00	741.161,39	512.381,11

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.154.825,86			1.154.825,86
Entrate Titolo 1.00	+	12.816.008,14	6.309.009,12	790.883,29	7.099.892,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	2.519.555,70	1.246.430,54	100.297,06	1.346.727,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	800.640,11	399.119,14	149.748,43	548.867,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	16.136.203,95	7.954.558,80	1.040.928,78	8.995.487,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	14.200.201,75	5.265.357,42	3.761.775,38	9.027.132,80
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	639.659,00	583.752,08	0,00	583.752,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e nn. fin.)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	14.839.860,75	5.849.109,50	3.761.775,38	9.610.884,88
Differenza D (D=B-C)	=	1.296.343,20	2.105.449,30	-2.720.846,60	-615.397,30
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	1.296.343,20	2.105.449,30	-2.720.846,60	-615.397,30
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	13.707.833,84	266.552,66	162.971,27	429.523,93
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	274.454,52	0,00	274.454,52	274.454,52
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	13.982.288,36	266.552,66	437.425,79	703.978,45
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+B1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	13.982.288,36	266.552,66	437.425,79	703.978,45
Spese Titolo 2.00	+	13.724.063,85	127.829,48	270.884,14	398.713,62
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	13.724.063,85	127.829,48	270.884,14	398.713,62
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	13.724.063,85	127.829,48	270.884,14	398.713,62
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	258.224,51	138.723,18	166.541,65	305.264,83
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	5.000.000,00	1.193.406,84	0,00	1.193.406,84
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	5.000.000,00	1.193.406,84	0,00	1.193.406,84
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	14.188.095,93	8.551.781,85	3.446,39	8.555.228,24
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	14.196.316,81	8.551.823,38	11.590,00	8.563.413,38
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	2.701.172,69	2.244.130,95	-2.562.448,56	836.508,25

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	2.000.000,00	2.000.000,00	2.276.814,13
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	741.161,69	512.381,11
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	61,00	180,00	98,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	803.631,10	1227906,97	319.620,45
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	2.929,83	52,28	879,55

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 1.193.406,84:

Tempestività pagamenti

L'ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente ha motivato tale inadempimento in ragione che i pagamenti vengono effettuati in funzione dei flussi di cassa, tuttavia nel corso dell'anno 2018 si è registrato un miglioramento dovuto agli accertamenti dei tributi di competenza dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Digs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

In caso di sfioramento dei tempi di pagamento l'ente **non ha** indicato le misure correttive.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.621.853,85, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	1.621.853,85
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	317.414,63
Fondo pluriennale vincolato di spesa	115.508,80
SALDO FPV	201.905,83
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	367.146,13
Minori residui passivi riaccertati (+)	159.526,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	-207.619,34
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.621.853,85
SALDO FPV	201.905,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	-207.619,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	176.328,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.481.060,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	3.273.529,60

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert. in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	7.882.257,11	8.118.716,94	6.309.009,12	77,71
Titolo II	2.100.030,13	1.527.218,62	1.246.430,54	81,61
Titolo III	626.669,67	534.416,74	399.119,14	74,68
Titolo IV	13.272.001,79	296.925,85	266.552,66	89,77
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1'54.825,86	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		180402,99
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		187629,27
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		10180352,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		8.067.884,28
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		89.574,63
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		583.752,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.431.915,03
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		155.094,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		1.587.009,03
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		18990,99
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		137.011,64
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		296.925,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		203.787,94
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		25.934,17
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			223.206,37
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		12	1.810.215,40

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	180.402,99	89.574,63
FPV di parte capitale	137.011,64	25.934,17
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	168.188,87	180.402,99	89.574,63
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	168.188,87	180.403,00	89.574,63
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:



	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	338834,06	137011,64	25934,17
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	338834,06	137011,64	25934,17
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 3.273.529,60, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.154.825,86
RISCOSSIONI	(+)	1.481.800,96	17.966.300,15	19.448.101,11
PAGAMENTI	(-)	4.044.249,52	15.722.169,20	19.766.418,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			836.508,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			836.508,25
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.358.736,87	2.317.625,54	6.676.362,41
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.183.929,62	2.939.902,64	4.123.832,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			89.574,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			25.934,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			3.273.529,60

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	2.714.214,86	1.657.389,26	3.273.529,60
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.724.251,53	2.228.020,51	3.547.575,83
Parte vincolata (C)	668.876,34	293.788,44	409.944,97
Parte destinata agli investimenti (D)	707.074,59	20.190,99	12.237,62
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-385.987,60	-884.610,68	-696.228,82

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno

finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.47 del 11/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 40 del 06/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	6.207.683,96	1.481.800,96	4.358.736,87	- 367.146,13
Residui passivi	5.387.705,93	4.044.249,52	1.183.929,62	159.526,79

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	405.322,09	147.575,80
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	45.286,01	45.286,01
Gestione servizi c/terzi	11.529,62	11.726,81
MINORI RESIDUI	462.137,72	204.588,62

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	1.245.850,64	438.858,34	415.046,28	131.488,15	174.834,52	404.084,56	109.731,84	686.777,57
	Riscosso c/residui al 31.12	96.323,54	23.812,06	9.682,39	11.260,11	38.389,99	404.084,56		
	Percentuale di riscossione	7,73	5,43	2,33	8,56	21,96	100,00		
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	3.198.758,02	1.976.656,78	17.698,94	1.660.832,79	1.182.165,48	2.622.276,00	3.217.880,79	2.333.928,94
	Riscosso c/residui al 31.12	2.066.214,68	572.167,09	1.179.914,66	478.667,31	88.489,00	204.007,66		
	Percentuale di riscossione	64,59	28,95	100,00	28,82	7,49	7,78		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	41.261,45	19.754,18	26.668,54	20.053,48	5.096,55	1.420,00	18.344,21	
	Riscosso c/residui al 31.12	41.261,45	19.700,70	26.615,06	20.000,00	5.096,55	1.420,00		
	Percentuale di riscossione	100,00	99,73	99,80	99,73	100,00	100,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi acquedotto	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali						14.842,46	8.514,54	
	Riscosso c/residui al 31.12						14.842,46		
	Percentuale di riscossione						100,00		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.303.523,99

L'Organo di revisione ha verificato che non ci sono crediti inesigibili.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 238.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità

finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12/2018 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 238.000,00 e ha disposto sul bilancio i seguenti accantonamenti: 94.200,00 anno 2019, 5.363,51 anno 2020, 139.202,28 anno 2021.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene quanto segue: il comune di Palagiano ha in essere numerosi contenziosi, alcuni di notevole entità, in cui vi è una significativa probabilità di soccombenza (cfr. relazione sulla gestione Rendiconto del 2018, redatta dalla giunta comunale). La gran parte di questi contenziosi ha origine molte remote, alcuni risalgono a diversi decenni fa.

Il legislatore ha previsto che in occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità armonizzata (1 gennaio 2015), si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso in essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'Ente.

Questi accantonamenti sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tener conto del nuovo contenzioso formatosi alla data di approvazione del bilancio. In sede di rendiconto è possibile vincolare una quota del risultato di amministrazione pari alla quota degli accantonamenti riguardanti il fondo rischi spese legali rinviati agli esercizi successivi. Particolare attenzione deve essere riservata alla quantificazione degli altri accantonamenti a Fondi, particolarmente quello del fondo contenzioso, legato a rischi di soccombenza su procedure giudiziarie in corso. E' essenziale procedere ad una costante ricognizione e aggiornamento del contenzioso formatosi per affrontare con tempestività ed adeguatezza i debiti fuori bilancio che si possono formare a seguito di esiti sfavorevoli del giudizio. E' acclarato che una delle cause di rischio di squilibri strutturali del bilancio e che possono provocare il dissesto finanziario è rappresentato da esiti sfavorevoli di sentenze che determinano per l'Ente l'insorgere di rilevanti oneri finanziari che il bilancio non è in grado di affrontare con le risorse disponibili nell'anno o nel triennio di riferimento del bilancio.

Il concetto di passività potenziali in assenza di una definizione specifica da parte dei principi contabili di cui al D.lgs. n.118/2011, è una nozione che può essere ricavata dai principi contabili nazionali ed internazionali applicabili alla contabilità economica ed in particolare dallo IAS 37 e dall'OIC n. 31.

Si tratta di una obbligazione passiva, già esistente alla data di bilancio, caratterizzata da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Questo stato d'incertezza viene espresso algebricamente dal "coefficiente di rischio", che viene stimato dal soggetto che redige il bilancio in base alle situazioni concrete e quindi motivato, moltiplicando il coefficiente di rischio con l'ammontare della passività potenziale si determina l'importo da accantonare.

Tale processo di valutazione e di costituzione di un adeguato Fondo contenzioso doveva essere posto in essere in sede di redazione del bilancio di previsionale 2015-2017 e successivamente monitorarlo annualmente.

I revisori ritengono che in riferimento al contenzioso in atto al 31/12/2018 vadano in particolare segnalate due contenziosi:

- Fam. Arnese + altri con un importo preteso di € 2.394.752,00, probabilità di soccombenza media;
- germani Sorace importo liquidato in sentenza €2.486.651,86, probabilità di soccombenza alta, le somme accantonate al fondo contenzioso ammontano rispettivamente a € 100.000,00 (anno 2019) per Fam. Arnese e a € 150.000,00 per i germani Sorace, non si evince il ragionamento che ha portato l'Ente ad accantonare tali importi.

L'organo di revisione ritiene che tali accantonamenti non sono congrui in quanto non sono proporzionali né all'importo potenzialmente determinato né al grado di rischio stimato dall'Ente stesso.

Per questi motivi l'organo di revisione invita l'Ente a voler provvedere a un graduale adeguamento del Fondo contenzioso nel corso del presente anno e nel successivo, ai sensi dell'art. 167 del TUEL 267/2000 e dei principi contabili applicati 4/2 allegati al D.lgs 118/2011.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ricorre

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.052,92
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.998,92
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	6.051,84

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA		
1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	7.229.252,54	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.425.977,47	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	452.026,22	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	9.107.256,23	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	910.725,62	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	251.307,36	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	659.418,26	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	251.307,36	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		2,76%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	5.529.483,20
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	583.752,08
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	4.945.731,12

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	6.575.105,75	5.973.629,70	5.529.483,20
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-601.476,05	-444.146,50	-583.752,08
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	5.973.629,70	5.529.483,20	4.945.731,12
Nr. Abitanti al 31/12	16.081,00	16.144,00	16.105,00
Debito medio per abitante	371,47	342,51	307,09

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	281.698,21	252.529,88	251.307,36
Quota capitale	601.476,05	451.711,36	583.752,08
Totale fine anno	883.174,26	704.241,24	835.059,44

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,47 %.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nell'anno 2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2018 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
MACCHINA FOTOCOPIATRICE DIGITALE		BNP PARIBAS	28/08/2020	2,304,00 + IVA

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 29/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2018	FCDE Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	740.488,00	172.904,54	589.392,57	686.777,57
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	288.512,55	22.611,79	213.355,24	282.817,49
Recupero evasione COSAP/TOSAP	1.676,83	1.676,83	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	8.274,70	8.274,70	0,00	0,00
TOTALE	1.038.952,08	205.467,86	802.747,81	969.595,06

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	241.939,27	
Residui riscossi nel 2018	51.747,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	190.191,47	78,61%
Residui della competenza	884.232,02	
Residui totali	1.074.423,49	
FCDE al 31/12/2018	969.595,06	90,24%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	404.084,56	
Residui riscossi nel 2018	404.084,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	109.731,84	
Residui totali	109.731,84	
FCDE al 31/12/2018	84.449,62	76,96%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	379,00	
Residui riscossi nel 2018	379,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018		#DIV/0!

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.939.586,30	
Residui riscossi nel 2018	286.690,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	197.633,48	
Residui al 31/12/2018	3.455.262,63	87,71%
Residui della competenza	799.612,45	
Residui totali	4.254.875,08	
FCDE al 31/12/2018	2.333.928,94	54,85

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	90.186,20	138.186,00	150.571,74
Riscossione	83.386,67	123.343,54	142.057,20

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016		
2017	65.535,89	47,00%
2018	26.000,00	17,27%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	55.891,60	52.532,17	66.144,00
riscossione	50.795,05	51.112,17	47.799,79
%riscossione	90,88	97,30	72,27
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	55.891,60	52.532,17	66.144,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	5.275,20	826,80
entrata netta	55.891,60	47.256,97	65.317,20
destinazione a spesa corrente vincolata	35.668,70	36.902,16	32.443,19
% per spesa corrente	63,82%	78,09%	49,67%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	1.324,40
% per Investimenti	0,00%	0,00%	2,03%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.420,00	
Residui riscossi nel 2018	1.420,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	18.344,21	
Residui totali	18.344,21	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 di Euro 18.788,45 sono **aumentate** di Euro 6.030,66 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	1.226,88	
Residui riscossi nel 2018	1.226,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.601,15	
Residui totali	3.601,15	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.328.791,88	1.469.176,20	140.384,32
102	imposte e tasse a carico ente	115.578,33	123.953,94	8.375,61
103	acquisto beni e servizi	4.921.928,16	4.761.678,11	-160.250,05
104	trasferimenti correnti	1.509.817,70	1.187.393,54	-322.424,16
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	252.552,28	251.307,36	-1.244,92
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	10.044,24	9.663,85	-380,39
110	altre spese correnti	670.097,54	264.711,28	-405.386,26
TOTALE		8.808.810,13	8.067.884,28	-740.925,85

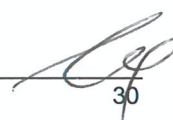
Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 75.082,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.499.518,36;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018		
Spese macroaggregato 101	1.442.436,09	1.457.176,20		
Spese macroaggregato 103	19.227,71			
Irap macroaggregato 102	100.923,58	95.211,48		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	8.364,52	16.887,48		
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.570.951,90	1.569.275,16		
(-) Componenti escluse (B)				
(-) Altre componenti escluse:	71.433,54	184.594,25		
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.499.518,36	1.384.680,91		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Non risultano esserci crediti e debiti reciproci.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Con determina n. 53 del 25/05/2018 si è proceduto ad alienare la quota detenuta, pari all'0,081%, della B.C.C. di Massafra, per mancanza di fini istituzionali così come accertato in data 18/09/2017 in sede di ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
	Proventi da tributi	6.514.481,15	5.640.095,32		
	Proventi da fondi perequativi	1.604.235,79	1.629.671,84		
	Proventi da trasferimenti e contributi	2.392.420,18	2.317.097,93		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.527.218,52	1.451.896,37		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	865.201,58	865.201,58		E20c
	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	389.732,36	325.016,63	A1	A1a
	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	38.554,91	37.507,79		
	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	351.177,45	287.508,84		
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
	Altri ricavi e proventi diversi	137.508,10	76.931,50	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	11.038.377,58	9.988.813,22		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	42.085,67	0,00	B6	B6
	Prestazioni di servizi	4.703.202,73	4.912.733,63	B7	B7
	Utilizzo beni di terzi	16.389,71	0,00	B8	B8
	Trasferimenti e contributi	1.187.393,54	1.509.817,70		
	Trasferimenti correnti	1.187.393,54	1.509.817,70		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
	Personale	1.469.176,20	1.328.791,88	B9	B9
	Ammortamenti e svalutazioni	2.712.219,80	1.771.512,67	B10	B10
	Ammortamenti di immobilizzazioni				
a	Immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.411.187,40	1.068.272,61	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.301.032,40	683.240,06	B10d	B10d
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
	Accantonamenti per rischi	18.522,92	0,00	B12	B12
	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
	Oneri diversi di gestione	274.375,13	680.141,78	B14	B14

COMUNE DI PALAGIANO PROT N. 0006009 DEL 08-05-2019 IN arrivo

TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		10.423.365,70	10.202.997,66		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE(A-B)		615.011,88	-214.184,44	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
	Altri proventi finanziari	387,75	999,03	C16	C16
	Totale proventi finanziari	387,75	999,03		
<i>Oneri finanziari</i>					
	Interessi ed altri oneri finanziari	251.307,36	252.552,28	C17	C17
a	Interessi passivi	0,00	0,00		
	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	251.307,36	252.552,28		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-250.919,61	-251.553,25	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
	Proventi straordinari	196.340,23	624.551,14	E20	E20
	Proventi da permessi di costruire	26.000,00	65.535,89		
	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	159.302,61	553.271,76		E20b
	Plusvalenze patrimoniali	11.037,62	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	5.743,49		
	Totale proventi straordinari	196.340,23	624.551,14		
	Oneri straordinari	418.013,23	1.534.738,24	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	1.161,52	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	416.851,71	1.534.738,24		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	418.013,23	1.534.738,24		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-221.673,00	-910.187,10		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE(A-B+C+D+E)	142.419,27	-1.375.924,79		
	Imposte	123.953,94	115.578,33	E22	E22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	18.465,33	-1.491.503,12	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: nel corso dell'anno 2018 si è registrato, rispetto all'anno 2017, un netto miglioramento sia della gestione ordinaria e sia della gestione straordinaria ed a ciò è imputare il conseguimento di un risultato economico positivo di €18.465,33.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro240.188,33 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 821.504,35 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
1.088.272,61	1.088.272,61	1.411.187,40

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a permessi a costruire, riaccertamento residui passivi e attivi, alla differenza del valore tra fondo rischi esercizio precedente e anno corrente, alienazioni e affrancazioni.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2018	2017	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	19.075.075,29	25.693.917,83		
1.	Terreni	0,00	0,00		
1.	Fabbricati	6.962.876,32	0,00		
2					
1.	Infrastrutture	12.112.198,97	25.693.917,83		
3					
1.	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
9					
II 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	25.300.315,85	16.834.477,94		
I					
2.	Terreni	7.312.090,78	4.217.317,30	BII1	BII1
1					
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.	Fabbricati	12.265.033,13	12.599.592,03		
2					
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.	Impianti e macchinari	19.080,88	0,00	BII2	BII2
3					
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		

2.	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
4					
2.	Mezzi di trasporto	8.400,00	10.500,00		
5					
2.	Macchine per ufficio e hardware	1.026,49	1.263,11		
6					
2.	Mobili e arredi	5.125,78	5.485,50		
7					
2.	Infrastrutture	5.659.558,79	0,00		
8					
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.413.981,07	2.374.250,74	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	46.789.372,21	44.902.646,51		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	52.750,00	52.750,00	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	52.750,00	52.750,00	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	52.750,00	52.750,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	46.842.122,21	44.955.396,51	-	-
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	2.338.219,95	2.931.259,44		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	2.338.219,95	2.771.157,30		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	160.102,14		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	801.170,59	790.809,58		
a	verso amministrazioni pubbliche	630.700,44	790.809,58		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	170.470,15	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	124.698,05	157.730,44	CII1	CII1
4	Altri Crediti	154.629,83	103.607,92	CII5	CII5
a	verso l'erario	45.880,00	52.669,53		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	15.095,93		
c	altri	108.749,83	35.842,46		
	Totale crediti	3.418.718,42	3.983.407,38		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	836.508,25	1.154.825,86		
a	Istituto tesoriere	836.508,25	1.154.825,86		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	274.454,52	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	836.508,25	1.429.280,38		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.255.226,67	5.412.687,76		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	51.097.348,88	50.368.084,27	-	-

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	666.289,62	666.289,62	AI	AI
II	Riserve	28.914.000,43	27.185.420,95		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	1.219.742,85	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	3.095.510,86	199.110,16	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	124.571,74	72.650,11		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	25.693.917,83	25.693.917,83		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	18.465,33	-1.491.503,12	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	29.598.755,38	26.360.207,45		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	244.051,84	225.528,92	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	244.051,84	225.528,92		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C

TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	4.945.731,06	5.529.483,14		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	4.945.731,06	5.529.483,14	D5	
2	Debiti verso fornitori	3.943.739,96	5.364.389,12	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi enti finanziati dal servizio sanitario	51.308,54	0,00		
a	nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	51.308,54	0,00		
5	Altri debiti	128.783,76	23.316,81	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	67.366,44	0,00		
	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00		
b	sociale	0,00	0,00		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	61.417,32	23.316,81		
TOTALE DEBITI (D)		9.069.563,32	10.917.189,07		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	12.184.978,34	12.865.158,83	E	E
1	Contributi agli investimenti	12.057.278,66	12.737.459,15		
a	da altre amministrazioni pubbliche	12.057.278,66	12.737.459,15		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	127.699,68	127.699,68		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		12.184.978,34	12.865.158,83		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		51.097.348,88	50.368.084,27	-	-
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	160.794,81	342.864,63		
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	garanzie prestate a imprese	0,00	0,00		

partecipate				
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	160.794,81	342.864,63	-	-

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2018
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2018
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2018
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2018
Rimanenze	31/12/2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato di** idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.



Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	666.289,62
II	Riserve	28.914.000,43
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	3.095.510,86
c	da permessi di costruire	124.571,74
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	25.693.917,83
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	18.465,33

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	18.465,33
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	18.465,33

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	238.000,00
fondo indennità di fine mandato	6.051,84
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	244.051,84

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione ritiene di formulare i seguenti rilievi, proposte e raccomandazione:

- invita l'Ente a migliorare la capacità di riscossione dei tributi al fine di evitare la formazione di residui attivi e il continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- invita l'Ente ad intensificare l'attività di accertamento dell'evasione delle imposte comunali e monitorare l'andamento del recupero delle maggiori somme accertate;
- non risultano adottate le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel, si invita l'Ente a provvedere;
- invita l'Ente a monitorare costantemente il contenzioso in atto al fine di evitare situazioni di crisi che possono incidere sugli equilibri di bilancio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, con riserva nell'intesa che per le riserve espresse con riguardo al Fondo contenziosi di cui alle pagine 18 e 19 si provveda a un graduale adeguamento del Fondo contenziosi nel corso del presente esercizio o/e nel successivo.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Mario TROIANO



rag. Alberta Caterina COLELLA



dott.ssa Caterina PROTO

